

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO, PIANIFICATORE, PAESAGGISTA E CONSERVATORE (SEZIONE A)**

SESSIONE DI NOVEMBRE 2017

SETTORE PAESAGGISTA

1) Tema 1 prova pratica
Prova Pratica (6 ore)

Giardino per attività collettive presso l'Università degli Studi di Perugia.

Il candidato illustri, anche avvalendosi di disegni e schemi funzionali, gli aspetti dimensionali (spazi d'uso, ambienti, criteri distributivi, elementi di arredo ecc.) e costruttivi (materiali, sistemi strutturali ecc.), il progetto di risistemazione del giardino interno al Dipartimento d'Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia in modo da accogliere uno spazio destinato alle attività collettive degli studenti. Lo spazio attuale occupa una superficie quadrata di 80 m di lato ed è delimitato su tre lati da edifici universitari.

Verranno valutati positivamente l'applicazione di criteri, metodi e soluzioni costruttive ecosostenibili e innovativi (al cui riguardo si farà riferimento alla "letteratura" scientifica attualmente disponibile sull'argomento) e il rispetto delle norme vigenti in materia di accessibilità.

Elaborati minimi richiesti:

- planimetria generale (1/500);
- schemi organizzativi e concettuali legati al progetto;
- due sezioni ambientali (1/500);
- dettaglio costruttivo (1/20) relativo all'arredo urbano;
- dettaglio costruttivo (1/20) relativo all'illuminazione esterna pubblica;
- abaco vegetazionale.

I suddetti elaborati potranno essere completati da schizzi, appunti e quant'altro ritenuto necessario per una maggiore comprensione del progetto.

2) Tema 2 prova pratica
Prova Pratica (6 ore)

Giardino sensoriale nel centro urbano di una piccola località.

Il candidato illustri, anche avvalendosi di disegni e schemi funzionali, gli aspetti dimensionali (spazi d'uso, ambienti, criteri distributivi, elementi di arredo ecc.) e costruttivi (materiali, sistemi strutturali ecc.), il progetto di un giardino sensoriale situato nel centro urbano di una piccola località del centro Italia.

Il giardino, di circa 3.500 mq, dovrà accogliere spazi e piante in grado di stimolare tutti i sensi, dalla vista all'olfatto, dal tatto al gusto e all'udito.

Verranno valutati positivamente l'applicazione di criteri, metodi e soluzioni costruttive ecosostenibili e innovativi (al cui riguardo si farà riferimento alla "letteratura" scientifica attualmente disponibile sull'argomento) e il rispetto delle norme vigenti in materia di accessibilità.

Elaborati minimi richiesti:

- planimetria generale (1/500);
- schemi organizzativi e concettuali legati al progetto;
- due sezioni ambientali (1/500);
- dettaglio costruttivo (1/20) relativo all'arredo urbano, quale la mappa orientativa;
- dettaglio costruttivo (1/20) relativo all'illuminazione esterna pubblica;
- abaco vegetazionale.

I suddetti elaborati potranno essere completati da schizzi, appunti e quant'altro ritenuto necessario per una maggiore comprensione del progetto.

3) tema 3 prova pratica

Prova Pratica (6 ore)

Recupero e riqualificazione di una cava dismessa in area pianeggiante.

Il candidato illustri, anche avvalendosi di disegni e schemi funzionali, gli aspetti dimensionali (spazi d'uso, ambienti, criteri distributivi, elementi di arredo ecc.) e costruttivi (materiali, sistemi strutturali ecc.), il progetto di recupero e riqualificazione ambientale di una cava dismessa. L'area, di circa 10 ettari di superficie, è collocata in un'area pianeggiante prossima ad un grande corso d'acqua ed accoglie alcuni volumi destinati ad attività di servizio.

Verranno valutati positivamente l'applicazione di criteri, metodi e soluzioni costruttive ecosostenibili e innovativi (al cui riguardo si farà riferimento alla "letteratura" scientifica attualmente disponibile sull'argomento) e il rispetto delle norme vigenti in materia di accessibilità.

Elaborati minimi richiesti:

- planimetria generale (1/2000);
- schemi organizzativi e concettuali legati al progetto;
- due sezioni ambientali (1/500);
- pianta, prospetto e sezione di uno dei volumi progettati (1:200);
- dettaglio costruttivo (1/20) relativo all'illuminazione esterna pubblica;
- abaco vegetazionale.

I suddetti elaborati potranno essere completati da schizzi, appunti e quant'altro ritenuto necessario per una maggiore comprensione del progetto.

SECONDA PROVA SCRITTA

1) Il candidato illustri, anche alla luce della più recente normativa sulle Opere pubbliche, i rapporti che intercorrono tra le differenti figure del processo edilizio e, in particolare, quelli tra Direttore dei Lavori e Impresa Appaltatrice.

Il testo dovrà avere uno sviluppo compreso tra tre e otto cartelle.

Si raccomanda una grafia chiara e leggibile.

2) Il candidato illustri, anche attraverso esempi paradigmatici, le soluzioni materiche e tecnologiche che, con l'obiettivo di soddisfare i crescenti livelli di comfort attesi, hanno determinato o determineranno i maggiori cambiamenti nei cantieri di restauro.

Il testo dovrà avere uno sviluppo compreso tra tre e otto cartelle.

Si raccomanda una grafia chiara e leggibile.

3) Il candidato illustri, in funzione delle differenti categorie di intervento, i principali titoli abilitativi previsti nella normativa italiana.

Il testo dovrà avere uno sviluppo compreso tra tre e otto cartelle.

Si raccomanda una grafia chiara e leggibile.